

Seminario europeo sull'idea Juche

Indipendenza, sovranità e cooperazione internazionale

Sofia, 14-15 settembre 2019

Costruiamo un'Europa indipendente sotto la bandiera dell'idea Juche

Dermot Hudson,
Presidente dell'Associazione Britannica di Studio della Politica Songun

Compagni ed amici,

Grazie per avermi invitato ed avermi dato sia l'onore che il privilegio di parlare a questo Seminario regionale europeo sull'idea Juche. Sono sicuro che questo seminario sarà un seminario di successo che avrà un grosso impatto nel far avanzare lo studio dell'idea Juche in Europa.

Nel mondo odierno è una questione chiave, per i vari paesi, mantenere la loro indipendenza e la loro sovranità. A questo riguardo la RPDC illumina la via in quanto paese più indipendente del mondo. Come lo stimato Maresciallo Kim Jong Un ha detto nel suo discorso programmatico *Sull'edificazione socialista e la politica interna ed estera del Governo della Repubblica nella fase attuale*:

«In un mondo come quello odierno, nel quale l'imperialismo calpesta a piacimento (e più cinicamente che mai) l'indipendenza degli altri paesi e non sono pochi coloro che per propria inettitudine a difendersi si vedono costretti a condurre una vita miserabile, risulta molto difficile trovare un paese come il nostro, che sia molto indipendente e che garantisca per proprio conto la sicurezza ed il benessere del popolo.

La nostra Repubblica mantiene coerente e irremovibile nella sua attitudine il tratto dell'indipendenza nell'edificazione e nelle attività dello Stato».

Queste parole dello stimato Maresciallo Kim Jong Un ci ispirano alla lotta per l'indipendenza in Europa.

Dobbiamo applicare l'idea Juche in Europa costruendo un'Europa indipendente sotto la bandiera dell'idea Juche. Tutti i paesi europei dovranno diventare indipendenti.

Per noi seguaci del Juche in Gran Bretagna si pone la questione di lasciare l'Unione Europea, volgarmente conosciuta come Brexit. Il governo di Boris Johnson ha promesso di lasciare l'UE entro il 31 ottobre di quest'anno. Diventerà quindi, la Gran Bretagna, più indipendente oppure diventerà sempre più dipendente dall'imperialismo USA? Avremo una Brexit reazionaria che rappresenti l'opinione di alcuni ristretti settori sciovinisti della classe dominante oppure una Brexit popolare a beneficio del popolo britannico? Questa è la questione che noi seguaci britannici del Juche dobbiamo affrontare.

Il popolo britannico ha votato a maggioranza per lasciare l'UE il 23 giugno 2016 poiché l'esperienza di partecipazione all'UE è stata assolutamente negativa: quando la Gran Bretagna entrò nella vecchia Comunità Economica Europea o Mercato Comune (come l'UE era allora chiamata) negli anni '70, il prezzo degli alimenti aumentò drasticamente. Più tardi aumentò anche la disoccupazione poiché le industrie del carbone e dell'acciaio andarono incontro ad un declino per colpa principalmente dell'UE. La maggior parte dei membri della classe operaia in Gran Bretagna non hanno sostenuto la prosecuzione della partecipazione all'UE, la quale è invece supportata dalla classe media e dai settori dominanti del capitale monopolistico e finanziario.

Si dovrebbe ricordare che l'UE fu fondata come controparte economica della NATO e baluardo anticomunista contro l'URSS e gli altri paesi socialisti. Inoltre, i documenti fondativi originali dell'UE, i Trattati di Roma, stipulano che l'UE si basa sul principio del libero mercato.

L'appartenenza all'UE (come anche alla NATO) priva la Gran Bretagna dell'indipendenza politica. Naturalmente, ci piacerebbe assistere ad un referendum anche sulla partecipazione alla NATO. L'UE, stipulando il cosiddetto “libero spostamento delle merci e dei capitali”, esclude completamente l'idea che ogni Stato membro edifichi la sua propria economia nazionale autosufficiente ed indipendente. L'UE è fondamentalmente antisocialista ed obbliga gli Stati membri ad avere un'economia di mercato. Altri paesi europei potrebbero desiderare di seguire l'esempio della Gran Bretagna e liberarsi dalla camicia di forza dell'Unione Europea che nega l'indipendenza ai suoi Stati membri.

Noi crediamo che una Gran Bretagna indipendente dovrebbe partecipare su base paritaria ad un'Europa indipendente.

L'Europa è ancora soggetta alla dominazione ed alle interferenze degli USA. Il dominio degli USA è particolarmente acuto in Gran Bretagna, ove vi sono stazionate truppe statunitensi. I vari governi britannici hanno inviato molte truppe in aiuto agli imperialisti USA in paesi come l'Iraq e l'Afghanistan. Ciò va contro i desideri della grande maggioranza del popolo britannico che vuole la pace. Non c'è alcun “rapporto speciale”, ma solo vassallaggio e sottomissione agli interessi degli imperialisti USA. Prevale, in Gran Bretagna, il dominio della “cultura trash” dell'imperialismo americano; la maggior parte dei film proiettati alla televisione sono americani e molti programmi televisivi britannici sono semplicemente copie di quelli americani. I cantanti pop cantano nello stile americano. Tale sedicente cultura è di fatto un veleno che trasforma la gente in stupidi imbecilli ed in degenerati. Molti altri paesi europei sono dominati dalla pseudocultura americana.

Il grande Dirigente compagno Kim Jong Il ha lucidamente trattato il problema dell'insidioso processo di oblio delle culture nazionali nella sua opera *Preservare il carattere Juche ed il carattere nazionale della rivoluzione e dell'edificazione*, nella quale disse:

«La politica reazionaria imperialista di soppressione del carattere Juche delle nazioni e di oblio dei loro tratti nazionali prende oggi una nuova forma nella guisa di un baccano criminale a proposito della tendenza verso un mondo “monolitico”. Nella situazione in cui ogni paese ed ogni nazione forgia il proprio destino con le proprie idee ed i propri sistemi, non può esistere alcun mondo “monolitico” che copra tutti gli ambiti della politica, dell'economia e della cultura. Con l'intensificarsi dello sviluppo sociale e dei legami e degli scambi tra le varie nazioni, aumentano i tratti comuni nelle vite delle nazioni. Tuttavia, questo processo presuppone sempre uno sviluppo indipendente ed individualistico delle nazioni e si svolge sulla base di questo sviluppo.

Gli imperialisti hanno inventato una tendenza di un “mondo monolitico” allo scopo di ridurre l'intero mondo al “mondo libero” occidentale e di soggiogare ed assimilare tutte le nazioni alla propria. Ogni paese ed ogni nazione deve vedere chiaramente il pericolo imperialista di oblio delle nazioni, perseguito in nome della tendenza verso un mondo “monolitico” e deve intensificare la lotta per sconfiggere le manovre egemoniche degli imperialisti».

Il dominio economico degli USA esiste ancora ad un certo livello, sebbene sia stato indebolito dal declino del dollaro e dalla crescita dell'Unione Europea, tuttavia i monopoli americani hanno ancora appigli nel continente europeo e soprattutto sono penetrati negli ex paesi socialisti dell'Est Europa, molti dei quali sono stati trasformati in vassalli e servi degli Stati Uniti dai dirigenti reazionari che hanno preso il potere dopo il 1989. L'Unione Europea si è schierata con gli Stati Uniti su molte questioni; ad esempio, l'UE ha svolto un ruolo decisamente reazionario, anti-RPDC ed antisocialista sostenendo l'offensiva dei “diritti umani” dell'imperialismo americano contro la RPDC e ha imposto sanzioni alla RPDC ed al Venezuela.

Enti sovranazionali come il FMI, la Banca Mondiale, l'UE e la Banca Centrale Europea hanno imposto austerità e tagli alla spesa in un certo numero di paesi. Alcuni paesi sono diventati

appendici virtuali di organismi come l'UE, il FMI e la Banca Mondiale. L'indipendenza economica e l'autosufficienza non sono solo auspicabili ma sono una necessità assoluta.

Per ottenere una reale indipendenza i paesi europei dovrebbero non solo espellere le truppe e le basi statunitensi dal proprio territorio ma anche edificare economie nazionali indipendenti ed autosufficienti e costruire una cultura nazionale indipendente. Nel passato, quando abbiamo formato il Gruppo di Studio Inglese dell'Idea Juche, alcuni elementi arretrati ed ignoranti ci avversarono dicendo che ciò che facevamo non aveva alcuna rilevanza nel paese, ma l'idea Juche mostra la via per conquistare l'indipendenza e l'esperienza della Corea del Juche è un grande esempio per un'Europa indipendente.

Avanti verso una Gran Bretagna popolare, indipendente ed autosufficiente!

Avanti verso un'Europa indipendente!

Viva l'idea Juche!

Viva la Corea del Juche!

Viva il caro e stimato Maresciallo Kim Jong Un!